Nuova Valutazione Scuola Primaria DALVOTI ALLIVELLI

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

«La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto»

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

«A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti»

NUOVA VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

■ INDICAZIONI NAZIONALI DEL 2012

Le Indicazioni Nazionali - come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

- OGNI ALUNNO VERRA' VALUTATO PER GLI OBIETTIVI INDIVIDUATI IN OGNI MATERIA.
- SECONDO QUADRIMESTRE, A SECONDA DELLA PROGRAMMAZIONE DELLE SINGOLE MATERIE.
- GLI OBIETTIVI VERRANNO INDIVIDUATI A PARTIRE DALLE INDICAZIONI NAZIONALI E DALLA PROGETTAZIONE ANNUALE DELLA SINGOLA CLASSE
- A OGNI OBIETTIVO VERRA' ASSEGNATO UN LIVELLO DI APPRENDIMENTO

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

A PARTIRE DAL I° QUADRIMESTRE DELL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021, NEL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE NON VERRANNO INSERITI I VOTI, MA QUATTRO LIVELLI:

- AVANZATO
- INTERMEDIO
- BASE
- IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

AVANZATO

l'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

INTERMEDIO

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

BASE

l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

 l'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

CRITERI

I CRITERI SU CUI SI BASANO I LIVELLI SONO I SEGUENTI:

- AUTONOMIA
- CONTINUITÀ
- TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE (NOTA E NON NOTA)
- RISORSE MOBILITATE

AUTONOMIA

Autonomia dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo

CONTINUITA'

Continuità nella manifestazione dell'apprendimento. Non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

Tipologia della situazione (nota o non nota) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo.

RISORSE MOBILITATE

Risorse mobilitate per portare a termine il compito.
L'alunno usa risorse appositamente predisposte
dal docente per accompagnare il processo di
apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse
reperite spontaneamente nel contesto di
apprendimento o precedentemente acquisite

MATERIE

- TUTTE LE MATERIE, COMPRESA EDUCAZIONE CIVICA, VERRANNO VALUTATE CON I LIVELLI DI APPRENDIMENTO.
- PROGETTAZIONE CIVICA È INSERITA NELLA
 PROGETTAZIONE ANNUALE COME COMPETENZA
 TRASVERSALE A TUTTE LE DISCIPLINE.

MATERIE

LA VALUTAZIONE DI:

- RELIGIONE CATTOLICA
- COMPORTAMENTO

RIMANE UGUALE ALLE MODALITA' MESSE IN ATTO LO SCORSO ANNO SCOLASTICO.

RIMANE INOLTRE IL GIUDIZIO GLOBALE INTERMEDIO E FINALE, SECONDO LE MODALITA' DECISE DALL'ISTITUTO NEL COLLEGIO DOCENTI

BES e DSA

LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES) O CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA) TERRA' CONTO DEL PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP) REDATTO DAI DOCENTI DI CLASSE.

GLI OBIETTIVI SU CUI VERRANNO VALUTATI SONO GLI STESSI INDIVIDUATI PER LA CLASSE.

ALLEGATI

ORDINANZA MINISTERIALE 172 DEL 4 DICEMBRE 2020

LINEE GUIDA

NOTA 2158 DEL 4 DICEMBRE 2020